

Come immagineresti la scuola del futuro?

Una scuola aperta a tutti, libera da ogni forma di ansia e preoccupazione. Addio libri, registri, palestre e aule invecchiate ma moderne sale illuminate da tanta luce grazie alle nuove tecnologie che producono energia pura da fonti rinnovabili riducendo emissioni di anidride carbonica e gas che alterano il clima.

I nuovi rappresentanti di questo nuovo ambiente saranno i giovani studenti che quotidianamente concorderanno le attività da realizzare durante la giornata. I piccoli renderanno la scuola più bella e accogliente col dipingere le pareti con disegni, col curare il cortile o i giardini, creando aiuole con tanti fiori o piantando piantine di stagione. I giovani, durante riunioni settimanali, programmeranno lavori più impegnativi: risolvere problemi strutturali, come sistemazione di un tetto o organizzare azioni di informazione e sensibilizzazione; tratteranno problemi ambientali, come l'uso delle risorse naturali e la sostenibilità del territorio in cui è sita la scuola. Parleranno anche in presenza dei piccoli alunni del ciclo dei rifiuti, del divieto di usare sacchetti di plastica, della biodiversità. Saranno scambiate riflessioni e proposte metodologiche con altre scuole: una scuola aperta.

Nel pomeriggio la scuola sarà trasformata in un luogo di socializzazione aprendo le porte anche alla comunità locale e ai genitori per sensibilizzarli sui problemi esistenti: risparmio energetico, utilizzando strumenti alimentati da energia rinnovabile e prevenzione dei rischi idrogeologici.

La nuova scuola sostituirà lo studio delle attuali discipline con lo scambio di idee, suggerimenti, proposte e soprattutto comunicando a tutti le iniziative da portare avanti, quello che si pensa di realizzare.

Sarà formato un ufficio stampa curato dai ragazzi stessi, che prenda contatti con la tv e i giornali locali per invitarli a conoscere il loro operato: realizzare articoli giornalistici o relazioni in formato digitale, per testimoniare le iniziative realizzate e divulgarle.

Le aule saranno collocate in parchi verdeggianti lontane da zone industriali e dalle antenne radiotrasmittenti. Tante proposte culturali ed educative saranno promosse con l'obiettivo di rafforzare il rapporto scuola territorio e di sensibilizzare gli studenti.

Insomma la scuola moderna promuoverà la riconversione ecologica dell'economia, la valorizzazione delle aree protette e custodirà il patrimonio naturale e culturale del territorio. Inoltre gli studenti

usufruiranno di pasti biologici in moderne sale dotate di lettori digitali con i quali sarà possibile ottenere riproduzione di film ad alta definizione. Quindi lo studio continuo sui libri darà spazio a una scuola amata e desiderata da tutti. Non più compiti in classe, non più timori, paure e insufficienze, ma luogo di formazione e preparazione per un lavoro non più fisso, ma determinato passando da una azienda all'altra e cambiando addirittura tipo di lavoro.

Incontri sportivi, inoltre completeranno la giornata scolastica, sport che migliorerà i comportamenti e gli stili di vita. Esso è fonte di salute e aiuta a trovare una compensazione al peso delle frustrazioni accumulate in famiglia e fuori e allentando la tensione provocata da problemi quotidiani.

Liceo scientifico
Istituto Plateja -Taranto